

2025



Di anno in anno, di anniversario in anniversario. Per il prossimo anno...

Nel 2025 Varallo compirà mille anni!

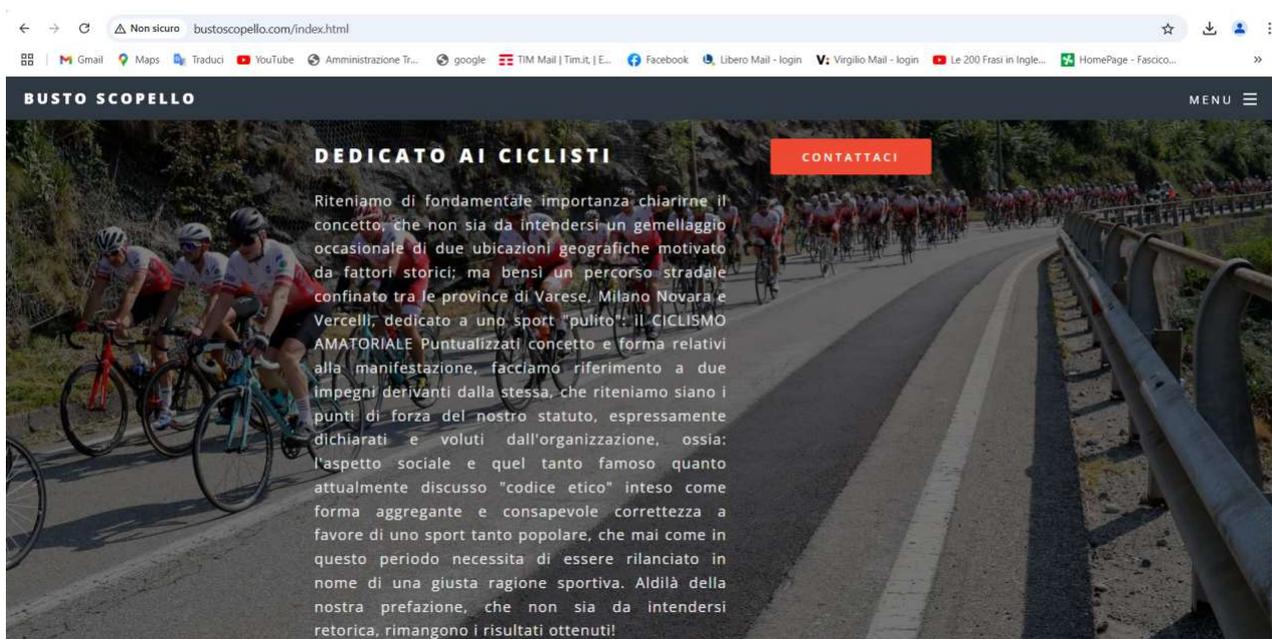
La città è infatti entrata ufficialmente nella storia grazie a una pergamena del 10 giugno 1025, consistente in una concessione di terre da parte del re di Germania e futuro imperatore Corrado II al vescovo di Novara Pietro III. Un atto nel quale si fa menzione del "ponte de Varade" e della "Rocham Uberti de Valle Sesedana", cioè il castello di Roccapietra. Nel medesimo documento è citata pure la "alpe de Otro", quindi la ricorrenza riguarda un po' tutta la Valsesia.

A questo avrei voluto 'dedicare' il calendario, ma avrebbe richiesto ricerche e impegno per me eccessivi. Così...

Questo calendario 2025 verrà guardato di mese in mese (che ottimismo!) nell'anno in cui – se non ci saranno inconvenienti, al momento non immaginabili – ci sarà la trentesima edizione della Busto-Scopello, un appuntamento amatoriale a cui nelle ultime edizioni hanno partecipato ogni anno almeno un centinaio di ciclisti, o anche più..., più o meno famosi e incuranti delle condizioni meteo, suscitando sempre grande entusiasmo lungo il percorso e soprattutto in valle.

Questa manifestazione è riuscita a superare, sia pure con qualche trucco, anche le limitazioni imposte nel periodo del COVID! E ora la aspettiamo ancora una volta per inizio settembre 2025.

Qui riprendo molto semplicemente alcuni articoli rintracciati un po' in fretta tramite una ricerca in internet, senza alcuna pretesa di completezza, magari con un tocco personale. In particolare, tutte le pagine sono state controllate a fine novembre: per quanto riguarda FB il profilo ufficioso si ferma a maggio, partendo dal 2016, se non ho fatto errori..., mentre il sito ha alcune parti tuttora in allestimento.



L'EVENTO leri la tradizionale pedalata con 110 partecipanti scattati di prima mattina dal Museo del Tessile. Presente anche Allocchio

## Francesco Moser tira il gruppo della Busto-Scopello

In gruppo, fra i 110 al via della Busto-Scopello, si sono mescolati anche alcuni campionesissimi. Come Francesco Moser, il trentino che non ha bisogno di presentazioni e che anzi si è preso l'incarico di tenere l'andatura (piuttosto elevata) anche nei tratti di pioggia, oppure come Stefano Allocchio, che dopo una carriera da professionista adesso cura l'allestimento del Giro d'Italia e ieri ha reimpugnato il manubrio. Con lui altri amici molto conosciuti nel mondo delle due ruote quali Marcello Bergamo e Alberto Della Torre. Costoro hanno coperto il tracciato di 97 chilometri (passando fra due regioni e tre province) e hanno così reso onore alla diciottesima edizione della kermesse ciclistica voluta da Antonella Grassini. Anche quest'anno tutto è stato perfetto, dal trasferimento in bicicletta (nonostante il meteo ballerino) al

grande pranzo celebrativo tenutosi all'arrivo, con 300 ospiti e lo spazio per rendere merito a una iniziativa che ormai ha fatto breccia. Parecchia gente ha salutato il plotone già di prima mattina nella partenza al Museo del Tessile (nelle foto Blitz parte degli iscritti e Moser alla firma del foglio presenze) e lo stesso è avvenuto nel rione di Madonna Regina, dove la comitiva ha fatto tappa per rinnovare una storica amicizia e ricevere la benedizione di don Attilio Anzivino, per non parlare dell'entusiasmo all'approdo nel piccolo centro di Scopello. «Tutto è stato fantastico - dice la factotum Grassini - per cui ringrazio collaboratori, staffette, sponsor e le tante persone che hanno voluto ancora una volta abbracciare questa manifestazione che abbiamo portato avanti con tenacia».

Ma.Li.





## Ci sarà anche dj Linus alla Busto - Scopello

(Ma.Li.) - L'evento vero e proprio, ovvero la diciannovesima edizione della pedalata Busto-Scopello, si terrà fra due mesi, esattamente il 14 settembre. Ma la macchina organizzativa capitanata da **Antonella Grassini** viaggia già a pieno regime e domani sera alle 21, alla Cicli Ghirardi di via per Lonate, si terrà una tappa importante nella marcia di avvicinamento all'attesa manifestazione, con la consegna ufficiale delle originali maglie realizzate come sempre dal castanese Maglificio Bergamo e alla presenza della ditta Cinelli. Un appuntamento che di fatto apre le danze di un evento ormai storico per il territorio, che coinvolgerà ben 130 ciclisti, alcuni dei quali provengono da Liguria, Trentino e Svizzera. Nella domenica su due ruote, questi amatori comporranno un plotone che partirà dal Museo del Tessile e farà tappa da Pariani a Samarate per poi prendere la volta del Piemonte, coprendo i quasi cento chilometri del percorso. «Anche stavolta – spiega la promotrice – a settembre avremo degli ospiti eccezionali assieme a noi, come **Francesco Moser**, **Dino Zandegù**, **Gianni Bugno**, **Stefano Allocchio**, **Alberto Della Torre** e **Marcello Bergamo**. Questo per quanto riguarda gli ex-professionisti del ciclismo, mentre abbiamo strappato per la prima volta l'adesione di **Linus di Radio DeeJay**. E con lui anche il giornalista sportivo **Beppe Conti** salirà in sella». Da Grassini pure «un grazie speciale agli sponsor che hanno deciso di aderire a questa particolare e suggestiva iniziativa, così come agli enti patrocinanti, ovvero il Comune di Busto e quello di Scopello che ormai sono gemellati, così come la Lombardia». A garantire la sicurezza della carovana saranno i motociclisti della Gold capitanati da **Emilio Bernasconi**, in azione assieme a tanti altri volontari, così come non mancherà il supporto della società Torriani di Buscate. Un impegno che già nelle prossime ore avvierà ufficialmente il conto alla rovescia.

## Vent'anni di pedalate fino a Scopello

Il 13 settembre 170 ciclisti e alcuni campioni parteciperanno al tradizionale appuntamento

«Chi ci credeva che saremmo arrivati fino a qui?», **Antonella Grassini**, a capo del comitato organizzatore della pedalata ciclistica Busto-Scopello, continua a stupire e intanto si stupisce. Perché fra un mese – esattamente domenica 13 settembre – la sua creatura su due ruote compirà vent'anni e lo farà con numeri, nomi e proposte eccezionali. Saranno ben 170 coloro che indosseranno l'originale divisa preparata pure stavolta dal Maglificio Bergamo e che alle 8 del mattino si presenteranno alla partenza fissata al Museo del Tessile. Assieme a questi pedalatori, che hanno dovuto prenotare con largo anticipo il loro posto, ci saranno alcuni campioni del ciclismo: «Le adesioni sicure – illustra Grassini – sono quelle di **Francesco Moser**, **Dino Zandegù**, **Stefano Allocchio**, **Gianni Bugno**, **Alberto Della Torre** e **Marcello Bergamo**, ma stiamo avendo contatti anche con altri grossi nomi». Due le grandi novità, prima e dopo il via: l'occasione del ventennale sarà propizia per effettuare lo speciale annullato di una cartolina in collaborazione con Poste Italiane e, alla bandiera verde, il plotone effettuerà anche un giro per le vie del centro, con la polizia locale a garantire la sicurezza, mentre su tutto il tracciato non mancherà il servizio delle motosfette capitanate da **Emilio Bernasconi**. Insomma, una festa ancor più inserita nel contesto cittadino che rinnoverà anche il momento della benedizione al passaggio da Madonna Regina, grazie



Alcuni momenti dell'edizione 2014: la Busto-Scopello è una delle iniziative ciclistiche più attese sul territorio e nel circondario (foto Bizio)



Marco Linari

## BUSTO-SCOPELLO. Una pedalata, tanta amicizia

da <https://www.tuttobicitech.it/article/94616>

dalla Redazione | 05/10/2016



E' una sorta di "flash-back" che riporta alla giornata di domenica 11 settembre 2016, data d'effettuazione della "Busto-Scopello". Una manifestazione che non si colloca in nessun calendario, di nessun ente. E' la 21<sup>a</sup> edizione della pedalata da Busto Arsizio, l'industriosa città in provincia di Varese, già nota come la "Manchester d'Italia" (non per il calcio con la soprattutto una volta famosa Pro Patria, ma per la diffusa attività tessile che le hanno caratterizzate), a Scopello, piacevole centro della Valsesia, precisamente nella collaterale Valgrande, in provincia di Vercelli. E' una pedalata libera, senza regolamenti e vincoli burocratici, una pedalata in amicizia che connota un momento importante, molto atteso, della stagione di molti e assidui pedalatori della zona di Busto Arsizio e dintorni. Fra questi anche "nomi" di rilievo di ex-professionisti, molti dei quali impegnati, quasi quotidianamente, in continue sfide per ribadire superiorità ciclistiche, con amici – ma competitori accaniti – quando sono in sella, che cercano, per contro, di mettere in difficoltà e smontare certi "miti" del passato.

Una sorta di "lotta continua", senza implicazioni politiche però, con accessi risvolti ciclistici, quasi quotidiana, specialmente fra Alberto Della Torre, Carlo Galazzi, Marcello Bergamo, Marino Fusar Poli (part-time) – tutti accreditati di brillanti trascorsi agonistici – e una schiera d'appassionati della zona provenienti da diverse professioni che cercano di scalzare, o almeno incrinare, le certezze dei "campioni" (meglio usare le virgolette) con l'appassionato Gianni Bottigelli e il professionista Mario Broglia, dello staff di RCS Sport, in funzione di saggi, però sovente inascoltati, pacieri fra le due fazioni.

In quest'annosa tenzone la Busto-Scopello è, come si suole dire, un momento d'aggregazione e di tregua alle rivalità dichiarate. L'organizzazione i "corridori" (sempre virgolette d'obbligo) la confidano per intero alla signora Antonella Grassini, l'anima della manifestazione, dato che loro, i signori "corridori", sono impegnati in bici... - Di rilievo è stata anche la "quota rosa" dei concorrenti.

Sono stati oltre centoquaranta gli appassionati che sono partiti, alle otto del mattino, dalla Mostra del Tessile di Busto, mossiere il sindaco Emanuele Antonelli, per affrontare, di buona lena, senza esagerare però, soprattutto in sicurezza, i ..... chilometri del percorso, con il gruppo adeguatamente protetto dalle vetture di scorta dell'Alma Auto e dalle motociclette coordinate da Emilio Bernasconi.

Hanno pedalato in allegria con gli appassionati anche blasonati, più o meno recenti ex corridori e molti fra questi sono degli habitués della Busto-Scopello come Alberto Della Torre, il "principe" che ora ricerca la fatica sui pedali che, in gioventù, cercava di mitigare e rifuggire in vari modi, Gianni Motta, Italo Zilioli, Marcello Bergamo, ottimo corridore in gioventù e poi affermato imprenditore nel settore dell'abbigliamento ciclistico, Dino Zandegù e Stefano Allocchio. Quest'ultimo, al quale una leggenda metropolitana (ma non troppo...), imputa la colpa d'aver causato la decisione del suo Amico Giuseppe Saronni di lasciare l'agonismo e ritirarsi dalle corse dopo averlo visto, davanti a sé, su una breve salita. Proprio Allocchio, ora direttore di corsa nelle gare di RCS Sport, era uno dei più assidui frequentatori del "gruppetto" o "autobus" che dire si voglia, nelle tappe con salite dove cercano scampo alla tagliola del tempo massimo i veltri, diciamo i levrieri di pianura e i ghepardi delle volate.

La tabella di marcia della Busto-Scopello è articolata, con precisione quasi sospetta, per prevedere l'arrivo nel piccolo ma piacevole centro sulle sponde del fiume Sesia, a poco più di m. 650 di quota, dopo Varallo e prima di Alagna, ai piedi del Monte Rosa, nel cui territorio c'è la stazione sciistica dell'Alpe di Mera, proprio a mezzogiorno in punto. Primo a tagliare il traguardo, quale auspicio per il futuro, un undicenne, Filippo Passafiume, che ha pedalato nella parte maggiormente impegnativa, quella finale mentre un quindicenne, Matteo Mascheroni, ha compiuto l'intero percorso. Scendere di bicicletta e mettere le gambe sotto la tavola è un attimo, tutt'uno, praticamente senza soluzioni di continuità con i commensali che superano abbondantemente quota trecento, doppiando i partecipanti in bicicletta. Amici e famigliari sono lì per recuperare i "corridori" per il rientro alle rispettive sedi e per una conclusione, sempre in amicizia, sempre in allegria, con l'intervento pure degli amministratori e dei molti amici di Scopello sulle tavole imbandite dai fratelli Alessandrini.

L'attesa è già per l'edizione del 2017 di questa "classica" della passione e dell'amicizia.  
g.f.

## Busto-Scopello 2016

da <http://gssolbiate1946.blogspot.com/2016/09/busto-scopello-2016.html>



Una pedalata nata quasi per gioco tra pochi amici e che nel corso degli anni, edizione dopo edizione, è diventato un vero e proprio evento, immancabile ed irrinunciabile, con il coinvolgimento dell'amministrazione comunale di Busto e di quella di Scopello che organizza il pranzo per gli atleti alla fine della fatica.

## PROVINCIA

LUNEDÌ 12 SETTE

**CICLISMO** In 135 in bicicletta, in 350 per il pranzo: la classicissima fa sempre centr

### Il gemellaggio corre in sella Busto-Scopello, è un successo

Cento chilometri in bici per grandi e piccini, con la promessa del sindaco Gilardo: «Tra un anno ci saremo anche noi»

di **Andrea Aliverti**

**Busto-Scopello**, edizione da ricordare: in 135 in bicicletta, in 350 sulle tavolate del palasport di Scopello per il pranzo. «Siamo molto orgogliosi. È una manifestazione che continua ad avere uno straordinario seguito». La soddisfazione è nelle parole di **Antonella Grassini**, che presiede l'organizzazione della "classicissima" di ciclismo amatoriale. Una carovana di appassionati delle due ruote, tutti forniti di maglietta dagli organizzatori, che ha pedalato per cento chilometri tra il Museo del Tessile, dove il sindaco Emanuele Antonelli ha dato il via alle ore 9, e il paesino della Valtesia.

#### Partecipazione massiccia

Andatura cicloturistica e la "scorta" delle automobili di Alina e dei motociclisti capitanati da Emilio Bernasconi. Una sessantina in tutto i volontari coinvolti nell'organizzazione. Ad attendere all'arrivo il sindaco di Scopello, Andrea Gilardi, con l'amministrazione al completo.

a testimoniare un gemellaggio ormai consolidato. Il primo a tagliare il traguardo è stato l'undicenne Filippo Passafiume, poi le cinque donne iscritte e, infine, è arrivato il resto del gruppo per un evento impreziosito dalla presenza di autentici miti come il vincitore del Giro d'Italia del 1966 Gianni Motta e campioni come Stefano Allocchio, Alberto Della Torre, Dino Zandegù e Marcello Bergamo. «Il sole ci ha premiato, è stata un'edizione inra-vigiliosa», ha commentato Antonella Grassini. «È la sesta volta che faccio la Busto-Scopello, è andata benissimo», racconta **Laura Rogora**, una delle donne della carovana. «Un bel gruppo. Fino a venerdì avevamo telefonate di persone che volevano partecipare, ma le iscrizioni erano già chiuse». Anche per **Orazio Tallarida**, al debutto in carovana, è «una bellissima manifestazione, che consiglio vivamente a chi non ha mai partecipato». Nel gruppo anche l'assessore ai lavori pubblici Alberto Riva, che è riuscito, con un po' di fatica nella salita finale, ad arrivare fino in fondo. Per la prossima edizione della Busto-Scopello, il primo cittadino annuncia l'intenzione di mettere in pista una «squadra di amministratori comunali» per compiere i cento chilometri. Per la serie, "hai voluto la bicicletta, e adesso pedala...".



### L'esercito dei 140 in sella da Busto a Scopello

**BUSTO ARSIZIO** - (M.L.) - Dal Museo del Tessile fino a Scopello: un gemellaggio su due ruote lungo quasi cento chilometri che ieri si è rinnovato per la ventesima volta sotto la guida di Antonella Grassini, alla fine della giornata esausta e felice: «È stato un successo incredibile. Bellissimo». Giornata di sole per accogliere il plotone dei 140 che hanno raccolto la sfida: fra loro tanti ex professionisti (Marcello Bergamo, Alberto Della Torre, Gianni Motta, Dino Zandegù e Stefano Allocchio), cinque donne (Roberta Barlocco, Francesca Forastiero, Alessandra Gallazzi, Laura Rogora e Gabriella Tomaselli), dei giovanissimi (il quindicenne Matteo Mascheroni ha coperto tutto il percorso, l'undicenne Filippo Passafiume ha fatto la parte finale e ha tagliato per primo il traguardo), un assessore (Alberto Riva) e una massa di infaticabili appassionati della bici. A lanciare la



Il plotone scattato dal Museo del Tessile, il via dato da Emanuele Antonelli e Antonella Grassini

loro corsa di prima mattina sono stati il sindaco Emanuele Antonelli e il suo vice Stefano Ferrario, ad accoglierli invece oltre seicento persone, compresi i vertici dell'amministrazione comunale del centro vercellese. La festosa carovana, aperta dalle amministrazioni di Alina Auto e seguita dai motociclisti guidati da Emilio Bernasconi, ha viaggiato a buon ritmo. È solo a fatica conclusa, c'è stato il meritato pranzo con 350 ospiti a cura dei Fratelli Alessandrini, con presenti tutti e trenta gli sponsor che hanno permesso alla Busto-Scopello di restare un appuntamento fisso per gli sportivi.

Un evento impreziosito dalla presenza di autentici miti, come il vincitore del Giro d'Italia del 1966 Gianni Motta e campioni come Stefano Allocchio, Alberto Della Torre, Dino Zandegù e Marcello Bergamo. «Il sole ci ha premiato, è stata un'edizione meravigliosa»

Rassegna Stampa: <http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1001&id=24893>

[http://www.laprovinciadivarese.it/stories/busto-e-valle-olona/busto-scopello-e-un-successo\\_1201197\\_11/](http://www.laprovinciadivarese.it/stories/busto-e-valle-olona/busto-scopello-e-un-successo_1201197_11/)

<https://www.facebook.com/Busto-Scopello-242667369440057/>

Gli atleti del GS Solbiatese si erano allenati per tempo per indossare la nuova maglia dell'edizione 2016





*Ciclismo - In 135 in bicicletta, in 350 per il pranzo: la classicissima fa sempre centro*

– Busto-Scopello, edizione da ricordare: in 135 in bicicletta, in 350 sulle tavolate del palasport di Scopello per il pranzo. «Siamo molto orgogliosi. È una manifestazione che continua ad avere uno straordinario seguito». La soddisfazione è nelle parole di Antonella Grassini, che presiede l'organizzazione della "classicissima" di ciclismo amatoriale. Una carovana di appassionati delle due ruote, tutti forniti di maglietta dagli organizzatori, che ha pedalato per cento chilometri tra il Museo del Tessile, dove il sindaco Emanuele Antonelli ha dato il via alle ore 8, e il paesino della Valsesia.

Andatura cicloturistica e la "scorta" delle automobili di Alma e dei motociclisti capitanati da Emilio Bernasconi. Una sessantina in tutto i volontari coinvolti nell'organizzazione. Ad attendere all'arrivo il sindaco di Scopello, Andrea Gilardi, con l'amministrazione al completo, a testimoniare un gemellaggio ormai consolidato. Il primo a tagliare il traguardo è stato l'undicenne Filippo Passafiume, poi le cinque donne iscritte e, infine, è arrivato il resto del gruppo per un evento impreziosito dalla presenza di autentici miti,

come il vincitore del Giro d'Italia del 1966 Gianni Motta e campioni come Stefano Allocchio, Alberto Della Torre, Dino Zandegù e Marcello Bergamo. «Il sole ci ha premiato, è stata un'edizione meravigliosa», ha commentato Antonella Grassini. «È la sesta volta che faccio la Busto-Scopello, è andata benissimo», racconta Laura Rogora, una delle donne della carovana. «Un bel gruppo. Fino a venerdì ricevevamo telefonate di persone che volevano partecipare, ma le iscrizioni erano già chiuse». Anche per Orazio Tallarida, al debutto in carovana, è «una bellissima manifestazione, che consiglio vivamente a chi non ha mai partecipato». Nel gruppo anche l'assessore ai lavori pubblici Alberto Riva, che è riuscito, con un po' di fiatone sulla salita finale, ad arrivare fino in fondo. Per la prossima edizione della Busto-Scopello, il primo cittadino annuncia l'intenzione di mettere in pista una «squadra di amministratori comunali» per compiere i cento chilometri. Per la serie, «hai voluto la bicicletta, e adesso pedala...».



## Busto Scopello: tutto pronto per la grande pedalata. Il via dal Museo del Tessile

Da <https://www.malpensa24.it/busto-scopello-pedalata-busto-scopello-tutto-pronto-per-la-pedalata-solidale-il-via-dal-museo-del-tessile/> 05/09/2018 redazione BUSTO ARSIZIO | VALLE OLONA

BUSTO ARSIZIO– Sfileranno per la città e poi via, per attraversare 2 regioni, 4 province e 21 comuni. E' iniziato il conto alla rovescia per la Busto Scopello.

La tradizionale pedalata, giunta quest'anno alla XXIII edizione, partirà domenica 9 settembre alle 8 dal Museo del Tessile, per arrivare dopo oltre 100 chilometri a Scopello, piccolo paesino della Valsesia. Qui la popolazione locale che non raggiunge i 400 abitanti, per l'occasione raddoppierà, poiché da Busto, ad attendere i ciclisti, arriveranno anche parenti e amici di chi è partito in sella. E solo dopo che anche l'ultimo partecipante ha tagliato il traguardo inizierà la tradizionale grande festa con aperitivo e pranzo.

Si rinnova così, anche quest'anno, il patto di amicizia tra Busto e Scopello. Un legame costruito negli anni a colpi di pedale. I pionieri di questa iniziativa sono stati Antonio Grassini e Franco Mazzucchelli, che con un piccolo gruppo di amici erano soliti percorrere questo tragitto. L'intuizione di far diventare la pedalata un evento e di portare avanti la tradizione è stata invece della figlia di Antonio, Antonella Grassini, la quale ancor oggi è presidente e regista dell'evento. Appuntamento che negli anni è cresciuto, tanto che ora i partecipanti hanno superato le 300 unità. Nel 1996, ovvero quando la storia della Busto Scopello è iniziata, a partire da Busto furono 20 ciclisti.

Complessa la macchina organizzativa, seppur ben roduta. Soprattutto sotto il profilo della sicurezza. Il gruppone, infatti, sarà scortato da ben 10 moto che faranno da apripista e da scopa. «Non è una gara – tiene a sottolineare l'organizzatrice – bensì una grande festa che inizia proprio a Busto e termina nella bellissima Valsesia con un pranzo tra amici e appassionati di questo sport».

Si pedala per sport, ma anche per solidarietà. Già perché ogni anno il ricavato viene devoluto a un'associazione e quest'anno la realtà che beneficerà del contributo è il Pollicino di via Palestro.

E nell'attesa di vivere la XXIII edizione si guarda già al traguardo del venticinquesimo anno: «Organizzare questa pedalata è un impegno davvero grande – spiega Antonella Grassini – però so di poter contare su tanti collaboratori. Certo che tra due anni sarebbe bello festeggiare il quarto di secolo. Abbiamo già anche un'idea di come farlo, magari con un'andata e anche un ritorno in bicicletta in città».

cerca Google x M In sella. Il gruppone della Busto S x +

<https://www.malpensa24.it/sella-busto-scopello-in-sella-il-gruppone-della-busto-scopello-ha-colorato-le-strade-della-citta/>

Libero Mail - login V: Virgilio Mail - login ASST-Albo Pretorio Accedi a Hotmail,... Accesso al client W... Accomp



**BUSTO ARSIZIO** – Hanno colorato il Museo del Tessile con l'azzurro della maglia, colore scelto per questa edizione. Si sono registrati e poi, gli oltre 300 iscritti, sono partiti per una sfilata in città, prima di puntare verso la Valsesia. E' scattata questa mattina, domenica 9 settembre, la Busto Scopello, tradizionale pedalata non competitiva che dopo oltre 100 chilometri giungere nel piccolo borgo della Valsesia per dare vita a una bella festa.

A dare il via c'erano il sindaco Emanuele Antonelli, ma all'appuntamento non ha voluto mancare nemmeno l'europarlamentare Lara Comi. In sella tra i volti noti c'erano invece il consigliere comunale di Forza Italia Orazio Tallarida e la presidente del Parco Alto Milanese Laura Rogora.

Il gruppone partito da Busto e scortato da ben 10 moto come apripista e scopa, ha attraversato 2 regioni, 4 province e 21 comuni.

Si è così rinnovato il patto di amicizia tra Busto e Scopello. Un legame costruito a colpi di pedale. prima da Antonio Grassini e Franco Mazzucchelli, che con un piccolo gruppo di amici erano soliti percorrere questo tragitto. Poi dalla figlia di Antonio, Antonella Grassini, la quale ancor oggi è presidente e regista dell'evento.

Il r  
fin  
DISTR  
m

E

LA MC

SE

PA

DIS

m

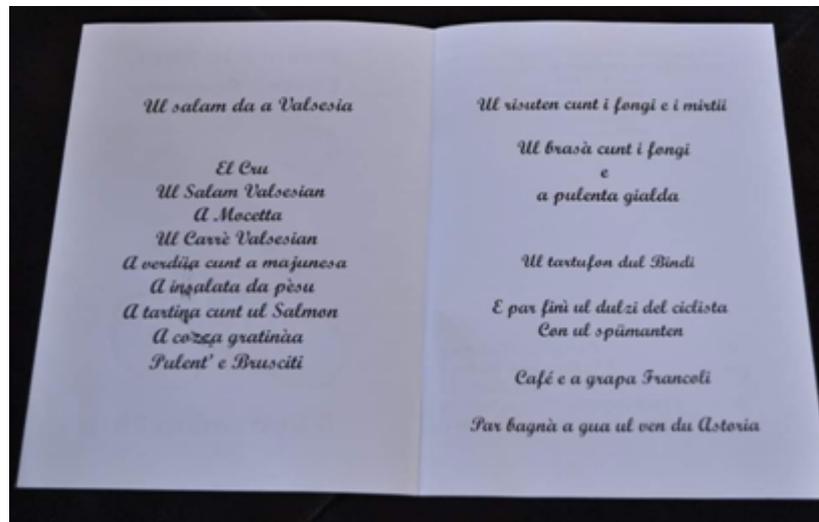


In occasione della  
venticinquesima edizione  
la **BUSTO-SCOPELLO**

**RADDOPPIA**

6 settembre  
**BUSTO - SCOPELLO**

20 settembre  
**SCOPELLO - BUSTO**



**Busto-Scopello** ha aggiornato la sua biografia.

19 ago 2020 · 🌐

Manifestazione ciclistica non competitiva che parte da Busto Arsizio (VA) e arriva a Scopello (VC).



Mi piace



Commenta



Invia



**Busto-Scopello**

26 giu 2020 · 🌐



**Busto Scopello** 😞 triste.

26 giu 2020 · 🌐

Con dispiacere Vi comuniciamo che, considerate le disposizioni emergenziali in conseguenza della pandemia Covid-19, l'edizione 2020 della Busto Scopello e Scopello Busto sono annullate.

Vi aggiorneremo il prima possibile per le date del 2021.

A presto ciao



**BUSTO ARSIZIO** - L'edizione 2020 della Busto Scopello passerà alla storia per essere stata sospesa per Covid. Ma anche per il record del numero di partecipanti che, ieri domenica 13 settembre, dal museo del Tessile ha raggiunto la località della Valsesia: uno solo. Ovvero l'**assessore all'Urbanistica Giorgio Mariani**. Il quale, in sella alla sua bici da corsa, ha voluto comunque testimoniare il proprio atto d'amore per lo sport, ma anche per questa storica manifestazione.

#### Busto Scopello in solitaria

Sarebbe dovuta partire ieri mattina l'**annuale edizione della Busto Scopello**, tradizionale appuntamento d'inizio settembre che, in genere, porta qualche centinaio di cicloamatori appassionati lungo le strade che, a partire dal museo del tessile, **si snodano fino al paese della Valsesia**. E invece la pedalata è saltata. Per tutti.

Non per l'assessore Mariani, il quale in solitaria ha deciso di rendere omaggio alla manifestazione «anche **per tener viva l'attenzione** - spiega dopo l'andata e il ritorno - Per me un modo per tenermi allenato, **per la Busto Scopello un'occasione per parlarne**». Anche perché tutto slitta all'anno prossimo, quando il **deus ex machina Antonella Grassini** sta già meditando di proporre una formula speciale: ovvero l'andata nel mese d'aprile, molto probabilmente il 25 Aprile e il ritorno, come da tradizione a inizio settembre.

## La Busto-Scopello salta all'edizione numero 27: è già record di donne iscritte

07/05/2022 Andrea Alliverti



**BUSTO ARSIZIO** – Si terrà il prossimo 11 settembre l'edizione numero 27 della Busto-Scopello, la tradizionale pedalata cicloturistica da 100 chilometri. Dopo il doppio appuntamento del 2021, per onorare il quarto di secolo, si "salta" direttamente al 27. Le iscrizioni sono già aperte: **pervenute 70 adesioni sui 100 posti disponibili**, di cui **già 11 donne, record assoluto**. La presentazione



Passerella per la Busto-Scopello numero 27: divisa verde, edizione in rosa

04/07/2022 Andrea Alliverti BUSTO ARSIZIO | VALLE OLONA

**BUSTO ARSIZIO** – La divisa ufficiale della manifestazione quest'anno è colorata di verde, ma quella della Busto-Scopello 2022 sarà l'edizione più "rosa" di sempre, con il record di 16 donne iscritte, pronte a pedalare nel plotone insieme ai 90 "maschiotti". Ieri sera, nella Cascinetta del parco Altomilanese, la classicissima del cicloturismo bustocco ha virtualmente dato il suo primo colpo di pedale con la tradizionale passerella delle nuove divise. «È stato l'anno più difficile – ammette la "patron" Antonella Grassini – ma i nostri sponsor forti ci hanno dato la forza di andare avanti. Grazie a tutti loro, che da 27 anni tengono in piedi questa manifestazione».

La fatica prima della pedalata

Tra la pandemia e la guerra, convincere gli sponsor a continuare a sostenere gli sforzi organizzativi è stato un gran premio della montagna di prima categoria, ma la Busto-Scopello è sfida da scalatori e anche quest'anno tornerà a colorare le strade della città con il suo "serpentone". L'appuntamento con l'edizione numero 27 è per domenica 11 settembre al Museo del Tessile: ritrovo alle 7.15 e bandiera a scacchi alle 8 per il gruppo che percorrerà i circa 100 chilometri fino a Scopello, con l'arrivo in piazza. Sarà, almeno si spera, l'edizione del "ritorno alla normalità" dopo l'annata speciale del 2021, con la doppia pedalata Busto-Scopello e Scopello-Busto (sotto il diluvio, con Claudio Chiappucci guest star) e con le limitazioni dovute alle restrizioni Covid.

Finalità benefica

«Lo facciamo con tanto amore per divertire gli altri – sottolinea Antonella Grassini – ma anche per aiutare: ci sono una cinquantina di premi della sottoscrizione che serve a raccogliere fondi per il centro oncologico Santa Cristina Monza e per l'Aias Busto Arsizio. Perché fare del bene fa bene». A sfilare con le nuove divise sulla passerella della sede del PAM, dopo l'aperitivo a cura di Fratelli Alessandrini, Bottega Agricola e Colombo1933, ci sono modelli e modelle (i due Matteo, Deborah e Valentina) ma anche due bambini, Marta e Stefano. Quasi a voler dare speranza per il futuro e per il ricambio generazionale.

Le novità

a non mancheranno le sorprese. La prima è che ci sarà nel gruppo un grande ex professionista, di cui Antonella Grassini non vuole ancora rivelare l'identità. La seconda è il record di presenze femminili ai nastri di partenza, ben 16 cicliste, tra cui la "veterana" della Busto-Scopello, la presidente del Consiglio comunale Laura Rogora, che tornerà in sella. Un po' ho contribuito anch'io a diffondere la cultura del ciclismo tra le donne, e ci tenevo ad esserci anche quest'anno pedalando – ammette – qui mi sento a casa, ho già corso 15 edizioni, e faccio i miei complimenti per l'ennesima volta ad Antonella e al suo staff, che metterà in piedi uno spettacolo notevole e una pedalata in assoluta sicurezza. Tra i partecipanti un'altra new entry istituzionale è quella di Davide Turri, presidente del Parco

Altomilanese, che pedalerà insieme a Matteo Mascheroni, consigliere del Cda. «Se riusciamo ad arrivare a Scopello in meno di quattro ore l'anno prossimo organizziamo una gara di mountain bike nel Parco» la promessa del Presidente, che agli appassionati fa ricordare gli anni di Bike in Busto.

L'impegno dell'amministrazione

A brindare alla nuova edizione non poteva mancare l'assessore allo sport Maurizio Artusa, alla sua «prima Busto-Scopello» da rappresentante istituzionale: «È un nuovo inizio. Sono anni complicati e lo sforzo degli organizzatori è ancora maggiore, per questo l'amministrazione può solo ringraziare. In quest'anno vi ho dato di meno, spero di potervi dare di più l'anno prossimo. E sogno che questa splendida manifestazione possa entrare anche nelle scuole».



Busto Arsizio [Sport](#) | 12 Settembre 2022

[Busto Scopello: la bella festa di sport e solidarietà](#) | [Sempione News](#)

Cento corridori in sella e più di duecento al convivio per la raccolta fondi

Busto Arsizio – Sono partiti la mattina alle otto di domenica 11 settembre, dal Museo del Tessile, i cento corridori, tra cui sedici donne, che hanno affrontato i cento chilometri alla volta di Scopello, il bel paese dell'alta Valsesia che li ha accolti col consueto calore.

La bandiera del via è stata sventolata dal sindaco Emanuele Antonelli, con lui l'assessore allo sport Maurizio Artusa e il consigliere Orazio Tallarida. A benedire il plotone il parroco di Madonna Regina.

Dopo una sosta ristoratrice a metà del percorso in quel di Serravalle Sesia, arrivo a Scopello puntualissimi a mezzogiorno, per un aperitivo in piazza decisamente "solare" visto l'azzurro che faceva da sfondo alle montagne.

Poi tutti al palazzetto dello sport Confortola con tavole imbandite per il gran numero di ospiti che hanno assistito alle premiazioni e partecipato – esaurendo tutti i biglietti – alla lotteria il cui ricavato andrà a sostegno dell'Aias di Busto Arsizio e al Comitato Maria Letizia Verga per lo studio della leucemia.



Star della giornata, Damiano Cunego, campionissimo del ciclismo ma anche della simpatia e della disponibilità: dalle foto di gruppo ai selfie, alla messa in palio, primo premio della lotteria, della maglia che l'ha visto vincitore al giro d'Italia. Nel suo discorso, dopo aver ricevuto la targa ricordo dalle mani dell'assessore Artusa, Damiano ha raccontato non solo i momenti più importanti della sua pluripremiata esperienza professionistica nelle due ruote, ma anche le sue nuove visioni soprattutto nelle vesti di "mental coach" e di organizzatore di eventi, che l'hanno visto spesso operare in Giappone, paese in cui la sua esperienza è particolarmente apprezzata. L'instancabile organizzatrice Antonella Grassini, emozionatissima anche perché nel giorno del suo compleanno, ha rinnovato i ringraziamenti ai partecipanti e a tutti gli sponsor che da ventisette anni rendono possibile l'evento, dando l'arrivederci alla ventottesima edizione del 2023.

13 settembre 2022, 16:59 Busto-Scopello, ali di folla per i ciclisti bustesi che hanno pedalato per cento chilometri - [Informazioneonline.it](https://www.informazioneonline.it)

Complice anche il bel tempo, la manifestazione ciclistica si è conclusa con grande soddisfazione degli organizzatori. Il momento più emozionante, l'intervento dei genitori di Martina, la ragazzina scomparsa a causa della leucemia. Il ricavato è andato all'associazione "Maria Letizia Verga" e Aias



Hanno fatto il loro ingresso nella bella cittadina della Valsesia scortati dai Carabinieri di Scopello e la polizia stradale di Varallo che li avevano raggiunti a Serravalle. È stato un arrivo trionfale quello di domenica 11 settembre dei ciclisti bustesi. Complice anche la bella giornata di sole, i cento atleti capitanati da Damiano Cunego, vincitore del giro d'Italia 2004, sono approdati nella piazza di Scopello dopo cento chilometri.

Non può che essere soddisfatta la presidente e organizzatrice Antonella Grassini. «Pedalata fantastica – la definisce – Vorrei ringraziare tutti quanti: sponsor, motociclisti, gli altri organizzatori. Tutti fantastici. Un gruppo sempre unito, è partito puntuale davanti a una folla di gente. Tantissimi anche all'arrivo: oltre alle 150 persone di Busto Arsizio, va segnalato un folto pubblico accorso all'arrivo. A questo punto ci tengo a ringraziare anche Daniela dell'albergo Rosetta che ha offerto la possibilità ai partecipanti di fare una doccia».

Dunque poi, tutti pronti per il pranzo al palazzetto. Qui il momento più toccante è stato raggiunto con l'intervento di Antonella e Massimo Ceciliani, i genitori di Martina, la ragazza scomparsa a causa della leucemia, in rappresentanza dell'associazione Maria Letizia Verga per lo studio della grave malattia oncologica. «Un momento davvero commovente – ha commentato la presidente – Ricordo che a quest'associazione e all'Aias verrà devoluto il ricavato della manifestazione».

Ma c'è stato anche un altro momento emozionante: l'arrivo delle quindici lady che hanno circondato Damiano Cunego, pochi metri dopo il plotone che è riuscito a restare compatto per tutta la pedalata. Una corsa che si è rivelata un po' faticosa in particolare negli ultimi cinque chilometri, ma anche qui la schiera è rimasta accorpata.

Poi il rientro a Busto in serata alle 20, dopo una giornata all'insegna delle emozioni, aperta puntuale alle 8 al museo del tessile dove a dare il via c'era il sindaco Emanuele Antonelli, accanto all'assessore allo sport Maurizio Artusa, alla presidente del consiglio comunale Laura Rogora che era tra le 15 lady, il consigliere Orazio Tallarida, la presidente Agesp Giuseppina Basalari e l'amministratore Agesp Gianfranco Carraro. E a dare la benedizione don Sergio, il parroco di Madonna Regina

fondazionetosi.it/presentazione-maglie-busto-scopello-2023/

Fondazione Giannina e Annibale

Home La Fondazione La Residenza PER Notizie Contatti Aiutaci

Eventi

## Presentazione maglie Busto-Scopello 2023

BUSTO ARSIZIO pronta per la 28esima edizione della Busto-Scopello, la "classica di settembre" del ciclismo amatoriale. Sabato sera, 15 luglio, si è svolta la tradizionale presentazione delle divise ufficiali nel salone della Pro Busto con il "patron" Antonella Grassini che ha annunciato che il ricavato della manifestazione verrà devoluto in beneficenza alla Fondazione Giannina e Annibale Tosi per la gestione della Residenza Magistrelli-Armiraglio di via Catullo.



Il campione Gianni Bugno “padrino” della gara Busto-Scopello. Nei giorni scorsi la grande classica di ciclismo ormai da quasi trent’anni lega il centro bustocco all’alta Valsesia. Lo scorso fine settimana un po’ di emozione per il neo sindaco Antonella De Regis nell’accogliere così tanti appassionati di ciclismo e i campionati del passato. Come sempre a organizzare la manifestazione ci ha pensato la patron Antonella Grassini.

**MALPENSA24**

La Busto-Scopello

La domenica inizia all’alba, con il raduno della Busto-Scopello fissato per le 7 in punto al Museo del Tessile. **Sono in 105, di cui 13 donne, gli iscritti alla classicissima del ciclismo amatoriale**, quest’anno alla esima edizione. Nel plotone anche alcuni illustri ex professionisti, tra cui **il due volte campione del mondo Gianni Bugno e Gianni Motta**, oltre agli habituè **Alberto Della Torre e Marcello Bergamo**, mentre pedalerà fino a Scopello anche la presidente del consiglio comunale **Laura Rogora**. Start alle 7.45, con la bandiera a scacchi nelle mani del **sindaco Emanuele Antonelli** e la tradizionale passerella in città prima di imboccare la via Lonate. C’è una novità nel percorso, con **la deviazione dalla statale a Roccapietra**, prima di Varallo, che renderà l’ascesa più dura e più lunga di circa 4 chilometri. Tra gli ospiti della manifestazione ci saranno anche l’europarlamentare **Isabella Tovaglieri** e il consigliere comunale **Orazio Tallarida**, oltre al luogotenente **Francesco Caseri** in rappresentanza della Caserma dei Carabinieri. A Scopello ci saranno il sindaco, il vicesindaco e il comandante dei Carabinieri ad attendere **l’arrivo della carovana, previsto per mezzogiorno**. A seguire, mega-tavolata per 260 per il pranzo. «Ho dovuto rifiutare alcune richieste perché anche quest’anno saremo in tantissimi» rive la **la patron della manifestazione Antonella Grassini**, felice anche per le previsioni meteo che danno bel tempo. «Ogni volta che abbiamo la divisa azzurra, esce il sole».

Facebook ilbustese.it  
**P.zza Manzoni, 17 BUSTO ARSIZIO**

BUSTO ARSIZIO - 04 settembre 2024, 08:00

**Centoventi ciclisti alla Busto-Scopello ricordando le vittime di femminicidio**



Domenica 8 settembre prende il via dal Museo del Tessile la 29esima edizione della tradizionale pedalata verso la Valsesia. Ospite il campione Damiano Cunego. Il ricavato al Pronto soccorso di Scopello e a Eva Odv contro la violenza sulle donne

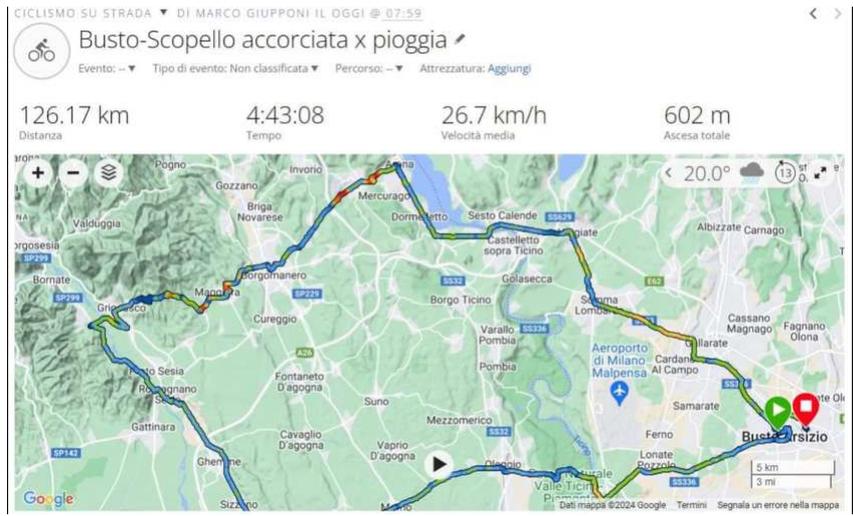
Centoventi è il numero da ricordare nell’**edizione 29 della Busto-Scopello**. Si perché la pedalata che porterà i ciclisti nella cittadina della Valsesia conterà **120 partecipanti** e sarà **dedicata alle vittime del femminicidio** che si sono tristemente contate l’anno scorso. Di qualche km in meno sarà la gara: **105 km con ritrovo alle 7** dal Museo del Tessile, colazione offerta dal panificio Colombo e **alle 8 partenza**. Chiusa **via Cavallotti**, il percorso subisce una leggera variazione all’inizio con il corteo che sfila in via Culin.

Tanti gli ospiti, tante le iniziative correlate. Tra i 120 ciclisti, pedalano la presidente del consiglio comunale **Laura Rogora** e il **sindaco di Vanzaghello Arconte Gatti**. Non mancheranno il primo cittadino di Busto Arsizio Emanuele Antonelli che darà il via alla manifestazione, l’europarlamentare Isabella Tovaglieri, l’assessore allo sport Maurizio Artusa e il luogotenente della caserma di Busto Arsizio Francesco Caseri.



«Speriamo nel tempo – commenta l’organizzatrice Antonella Grassini – Comunque anche con la pioggia, tantissimi hanno già detto che parteciperanno comunque. Ringrazio gli sponsor che quest’anno sono ancora più numerosi. Altrettanto numerose le persone coinvolte: **310, 280 a pranzo, 14 i motociclisti**. Un grazie di cuore al maglificio Bergamo per tutta la loro disponibilità in questi 29 anni».

Il ricavato è destinato all’acquisto di una **poltrona per prelievi** del Pronto soccorso di Scopello e al **centro anti violenza Eva ovd** di Busto Arsizio.





## Noi che il ciclismo

 Pensieri di un ciclista qualunque · 9 set · 

Domenica 8/9/24 Busto-Scopello, probabilmente il nuovo inizio sportivo passa da qui.

Meteo un pochino avverso ma ha aiutato ad alzare l'asticella della sfida.

Partenza da Busto Arsizio, odore di gruppo, di pioggia.

Profumo di caffè e brioches che usciva da un bar appena partiti.

Odore di campi bagnati dal temporale.

Profumo di vigna pronta per la vendemmia.

Profumo di bosco umido appena imboccata la Valsesia.

Probabilmente senza la pioggia, al naso sarebbe arrivato meno, quindi grazie Meteo avverso!

Non c'è nulla come gli odori per riportare alla memoria cose vissute, oggi finalmente ho provato vecchie sensazioni che non voglio più perdere, ringrazio ogni singola pedalata e ogni metro percorso che mi hanno avvicinato a questa giornata, oggi mi sono goduto ogni secondo dal primo all'ultimo kilometro.

Nessuno ha "attaccato il numero oggi", abbiamo pedalato per beneficenza ed è bello poter rendere utile una fortuna e una passione per qualcosa di più grande di noi; la fatica in questi casi è una lacrima serena, il proprietario non è chi la versa ma lo è il motivo per cui scorre.

Per qualcuno una passeggiata, per altri una prova, per me, fino a qualche tempo fa, non proprio una cosa così "scontata" ma alla fine andata bene, ci siamo divertiti.

È stato bello godere degli applausi ad ogni paese, dei sorrisi regalati dai finestrini delle auto, degli occhi dei bimbi che ci guardavano come se passasse il giro d'Italia o di chi aspettava sul balcone con una tromba.

Grazie ad un campione come Cunego e alla sua disponibilità, bello pedalare con lui in gruppo.

Grazie alla passione e amore per questo sport.

Grazie al tempo che può sembrare perso e invece, forse, perso non è.

Grazie a tutti.

Ad ognuno il suo ikigai.

@follower



## Busto-Scopello

376 Mi piace · 407 Follower

Manifestazione ciclistica non competitiva che parte da Busto Arsizio (VA) e arriva a Scopello (VC).

 Mi piace

 Messaggio



Post

Informazioni

Foto

Video

Altro ▾

### Dettagli

 Pagina · Organizzazione viaggi

 [bustoscopello.com](https://www.bustoscopello.com)

... Vedi le informazioni di Busto-Scopello



Busto-Scopello · Segui

13 mag · 



Antonella Grassini

13 mag · 

Corner Weready busto Scopello



E nella prima parte del calendario... alcuni scatti qui e là per la valle, ovviamente di luoghi raggiunti in bicicletta e, quindi, con la bicicletta in primo piano, o quasi! I luoghi sono facilmente riconoscibili, 'conquistati' in anni e periodi differenti. In particolare, poi, una foto vuole ricordare la personalissima Lonate-Scopello (!!!) di Michele e Alessandro, due lonatesi talmente pieni di entusiasmo da affrontare da soli e per la prima volta un tale tragitto studiato (e poco) solo a tavolino, dopo settimane di tranquillo (eppure intenso) allenamento...

